

# Il post comunismo 1990-2010...

“Nella transizione dal comunismo al capitalismo, nessuno è uguale, ma qualcuno è meno uguale degli altri”

(Slavenka Drakulic', *La gatta di Varsavia. Favole sul comunismo raccontate da animali domestici, selvatici ed esotici*. Mi. 2010. p.43.)

# La Romania(2007)

- Questo non è capitalismo, nei paesi capitalisti avete una classe media", affermava una dirigente di un minimarket di Bucarest a un reporter della Associated Press. Ma la società rumena – è divisa tra una piccola minoranza di gente molto ricca e un diffuso sottoproletariato impoverito.
- 2009 l'economia perde il 7,1%
- 2010 " " il 2 %
- Il governo riduce o elimina del tutto le spese per lo stato-sociale.

Petr Necas(28.06.2010-10.07.2013) Partito  
Civico Democratico(ODS)



# Siamo nel periodo 2009/10

- Il governo di Petr Necas in Cechia tagliava del 10% tutta la spesa pubblica per affrontare il forte deficit di bilancio.
- Il governo intervenne d'autorità per evitare le dimissioni in massa del personale sanitario che reclamava miglior condizioni economiche e di lavoro.
- In Lettonia il governo Dombrovskis fu rieletto nonostante i pesanti tagli nel settore pubblico e delle rivolte per fame scoppiate nel 2009. (problemi con la minoranza russa)

Valdis Dombrovskis(2009-2014)Commissario europeo dal 2014 per l'euro e dal 2016 per la stabilità finanziaria



# Ripresa emigrazione

- a causa della riduzione delle spese per lo stato sociale e della riduzione dell'intervento dello stato nell'economia si registra in tutti i Paesi ex comunisti una forte emigrazione in Occidente e Americhe.
- Scoppio della bolla neo-liberista nel 2008 il governo lettone ottenne prestiti dal FMI e dall'UE a condizioni svantaggiose e con il vincolo di durissime politiche di austerità. Il tasso di disoccupazione nell'intera area baltica raggiunse il 22%.
- Una delle conseguenze principali fu il crollo del tasso di natalità.

# Il populismo nazionalista di destra.

- Ungheria
- Fidesz ungherese (Unione Civica Ungherese), partito nazionalista di destra, ha vinto le elezioni parlamentari in aprile del 2010 col 52.73% dei voti.
- Jobbik (Movimento per un'Ungheria Migliore), partito xenofobo di estrema destra, è arrivato terzo col 16.67%.
- Accuse al capitale ebraico globale, al capitale finanziario internazionale e alle comunità Rom e Sinti per la mancanza di lavoro.

**Viktor Orbán in carica dal 29 maggio 2010**





## ...ancora l'Ungheria(2004)...

- Dicembre 2010 legge che consente al governo di Viktor Orbán un controllo censorio sull'informazione privata.
- La legge prevede pesanti multe e altre penalità per chi pubblica o trasmette attraverso media e internet informazione 'sbilanciata' o 'immorale', in particolar modo se critica del governo.
- Secondo Orbán “ ...è la UE che dovrebbe adattarsi all'Ungheria e non viceversa...”

Bojko Metodiev Borisov(2009 -2017 inizio mandato attuale) Cittadini per lo Sviluppo Europeo della Bulgaria.



# La Bulgaria(2007)

- Boyko Borisov, un tempo capo della ex-polizia nazionale dall'oscuro passato comunista e, sembrerebbe, con legami con il sottobosco criminale locale, governa la Bulgaria.
- Sofia aveva il più alto indice di corruzione e criminalità tra le ex democrazie popolari.
- Borisov vinse le elezioni nel luglio 2009 alla testa del partito di destra GERB (Cittadini per lo sviluppo Europeo della Bulgaria).

# Crisi economico sociale.

- Sia il PIL che il reddito pro-capite della popolazione crollarono, la rete di sicurezza sociale fu disintegrata e anche la sopravvivenza fisica di tanti bulgari impoveriti fu a rischio.
- L'effetto immediato delle 'riforme' orientate al mercato fu la distruzione dell'industria e dell'agricoltura bulgare, disoccupazione, inflazione, drammatica disuguaglianza dei salari, povertà schiacciante e anche malnutrizione.
- Diffusione di corruzione e crimine organizzato e non. Pessime condizioni di lavoro.

# La politica come business.

- Potenti interessi di origine spesso criminale organizzano e finanziano tutti i maggiori partiti politici, aggiungendo in questo modo elementi alla scarsa credibilità del sistema succeduto a quello comunista.
- Circa 1.2 milioni di bulgari (il 16% della popolazione), per lo più giovani, sono andati all'estero in cerca di migliori condizioni.
- L'emigrazione ha contribuito a ridurre la popolazione bulgara dai quasi 9 milioni del 1989 a circa 7 milioni del 2010.

# Il pericolo della delegittimazione del sistema.

- Proteste pubbliche e disordini sociali sono diffusi, incluse le controverse rivoluzioni 'dei colori' che hanno avuto successo o meno a seconda di quanto l'Occidente abbia garantito il proprio appoggio contro governi legittimamente eletti ma diventati estremamente impopolari.

Sali Ram Berisha Presidente Rep. Albanese  
1992 -1997.(I ministro 2005-2013)



# Sali Berisha in Albania.

- Nel gennaio 2011, Il primo ministro albanese Sali Berisha ha giurato che non avrebbe permesso l'abbattimento del suo governo, ma l'opposizione ha organizzato altre manifestazioni a Tirana e in altre città albanesi e ha promesso di organizzarne altre in futuro.
- I sostenitori del partito socialista, all'opposizione, accusano le autorità per la cattiva gestione finanziaria, la criminalità e la corruzione pandemiche, il crollo dell'economia e per la mancanza di servizi di pubblica utilità.
- Chiedono anche nuove elezioni, sostengono infatti che il governo ha falsato il voto delle elezioni vinte con minimo margine dai democratici di Berisha nel 2009.
- Le tensioni sono aumentate per l'accusa di Berisha nei confronti dei socialisti di aver tentato 'una rivolta simile a quella tunisina', riferendosi alla sanguinosa rivolta in Tunisia dove sono state uccise decine di persone.



# La nostalgia del periodo comunista Il “Soviet chic”(2010).

- Il 45% dei rumeni riteneva che sarebbe stato meglio se non ci fosse stata la rivoluzione anti-comunista. Il 61% degli intervistati ha dichiarato di vivere in condizioni peggiori rispetto al periodo di Ceausescu, solo il 24% dichiarava di vivere meglio.
- l'84% credeva che fosse stato sbagliato giustiziarlo senza un processo equo e il 60% si dispiaceva della sua morte.(??)
- Il 'Soviet chic' è particolarmente popolare tra gli abitanti della ex Germania dell'est dove si parla di 'Ostalgie'. Secondo Der Spiegel, a due decenni dal crollo del muro di Berlino, la glorificazione della Repubblica Democratica Tedesca è in crescita.

# La narrazione guidata, la narrazione percepita.

- La RDT narrata come uno stato egualitario anche se “rigido”.
- Recepta da chi si è scontrato con la realtà del capitalismo tedesco occidentale. La nuova Germania è percepita come uno stato a dittatura capitalista.
- *"Ridatemi il mio muro. E questa volta fatelo due metri più alto!"*